



SWEnergy

project.swenergy@gmail.com

Verbale interno

Descrizione: Brainstorming e organizzazione del lavoro in previsione di un successivo incontro con professor Cardin e delle prossime festività natalizie.

Stato	Verificato
Data	17/12/2023
Redattori	Giacomo Gualato
Verificatori	Niccolò Carlesso
Versione	1.0.0

Il responsabile: Giacomo Gualato

Partecipanti

- Inizio incontro: 20:30.
- Fine incontro: 21:30.

	Nome	Ruolo	Durata presenza
Presenti	Alessandro Tigani Sava	Progettista	1h
	Carlo Rosso	Progettista	1h
	Davide Maffei	Amministratore	1h
	Giacomo Gualato	Responsabile	1h
	Matteo Bando	Programmatore	1h
	Niccolò Carlesso	Verificatore	1h
Assenti	Nessuno	-	-

Ordine del giorno

1	<i>Brainstorming</i>	2
2	Analisi dei Requisiti	4
3	PoC	5
4	Norme di progetto	5
5	Piano di progetto	5
6	Gestione del tempo delle attività	5
7	Cambio dei ruoli	6
8	Assegnazione degli incarichi	6

1 *Brainstorming*

Durante la presente sessione interna, il precedente responsabile, Carlo Rossi, ha condotto una sintesi dettagliata della situazione attuale del progetto. Ha posto particolare enfasi sull'incontro avvenuto con il proponente il 15/12/2023 e sul diario di bordo che si è svolto il giorno successivo (18/12/2023) con il Professore Vardanega. Il gruppo ha successivamente intrapreso una discussione approfondita relativa alle tecnologie impiegate nell'attuale fase di sviluppo del PoC, identificando inoltre eventuali dubbi e correzioni da apportare al documento dell'analisi dei requisiti in previsione dell'imminente incontro con il Professor Cardin.

Diario di bordo:

Durante il diario di bordo si è fatto più chiarezza e si è parlato di vari aspetti del progetto:

- **PdQ:** Il Piano di Qualifica (PdQ) si riferisce alla valutazione della qualità attraverso l'utilizzo di metriche obiettive. La sua funzione principale consiste nella misurazione della qualità prodotta in confronto agli standard obiettivi. Gli obiettivi primari di un PdQ sono orientati verso la qualità attesa.
- **PdP:** Il Piano di Progetto (PdP) svolge un ruolo essenziale nel fornire una visione chiara e dettagliata dello stato e degli obiettivi del progetto. La sua struttura deve comprendere obiettivi di costo, la situazione attuale del progetto e impegni specifici per migliorare le prestazioni.

Il PdP implica una pianificazione degli obiettivi, una strategia per affrontarli e un processo continuo di riscontri. Questo processo si alimenta alla conclusione di ogni sprint, basandosi sull'apprendimento derivato dagli esiti ottenuti e orientando la pianificazione futura. In sintesi, il PdP costituisce un documento dinamico, riflettendo l'evoluzione del progetto e offrendo una guida chiara per il miglioramento continuo.

- **Quantità di Requisiti:** La determinazione della quantità di requisiti assume un aspetto cruciale nello sviluppo del progetto. È consigliabile che il nostro insieme di requisiti abbia una cardinalità di almeno cinquanta, al fine di garantire una copertura esaustiva

e un'adeguata comprensione delle specifiche del sistema. Questo criterio rappresenta un parametro fondamentale nella fase iniziale del processo di ingegneria del software, poiché un numero sufficientemente ampio di requisiti favorisce una definizione più completa e dettagliata del prodotto finale, facilitando inoltre le successive fasi di progettazione e implementazione.

- **Metriche:** Per garantire la qualità del prodotto, è essenziale stabilire obiettivi tramite l'implementazione di metriche, selezionate con attenzione per evitare l'inclusione casuale di misurazioni professionali senza chiara rilevanza. Le tipologie di metriche comprendono la valutazione della qualità del prodotto e la misurazione delle attività.

Queste metriche forniscono una visione chiara della nostra posizione rispetto agli obiettivi prefissati e del confronto tra intenzioni progettuali ed effettiva implementazione. Utilizzando un cruscotto con grafici temporali, monitoriamo l'andamento nel tempo, raccogliendo dati ad ogni aggiornamento del *repository* per creare una *baseline* di partenza.

- **PoC:** Il Proof of Concept (PoC) riveste un ruolo fondamentale nel nostro processo di sviluppo, mirando a valutare l'idoneità delle tecnologie adottate per la realizzazione delle idee progettuali. Le sue funzioni principali si concentrano su due input e due output.

Il PoC si propone di:

Input:

- Individuare le tecnologie necessarie.
- Verificare la fattibilità, ovvero se le tecnologie utilizzate riescono a implementare ciò che è stato concepito.

Output:

- Confermare se le tecnologie individuate soddisfano le aspettative, fornendo riscontri sulla compatibilità tecnologica.
- Approfondire l'analisi dei requisiti, poiché potrebbe rivelare nuovi requisiti precedentemente non considerati, migliorando così la comprensione del contesto progettuale.

- Emettere *feedback* e rispondere alle domande pre-PoC costituisce una pratica essenziale per valutare le decisioni iniziali e acquisire una comprensione approfondita delle sfide progettuali.

2 Analisi dei Requisiti

Nella recente settimana, i precedenti analisti, Davide Maffei, Matteo Bando e Giacomo Gualato, hanno dedicato tempo ed energie alla continua esplorazione dei casi d'uso e alla ricerca accurata dei requisiti. Durante la fase di stesura e discussione del documento, sono emersi diversi dubbi, alcuni dei quali ancora aperti e destinati a essere esaminati nel prossimo incontro con il Professore Cardin, la cui data è attualmente in via di definizione.

I principali interrogativi che hanno suscitato riflessioni approfondite includono:

- La scelta tra l'inclusione di poche immagini con un diagramma esteso o l'adozione di più immagini con diagrammi più contenuti e raggruppati.
- L'opportunità di utilizzare più codici per identificare i casi d'uso (UCB/UC/UCG/UCG/UCA).
- La validità dell'inclusione di uno o più casi d'uso relativi agli errori, e la necessità di una definizione chiara del concetto di "errore".
- Nel contesto dei casi d'uso relativi alle notifiche, la determinazione dell'attore principale: il sistema o l'utente generico.
- La valutazione dell'approccio *Layered* come architettura.
- La rappresentazione di interazioni di *chat* tra due utenti che eseguono azioni simili.
- La verifica della correttezza della struttura utilizzata per gli UC, che attualmente comprende descrizione, attore principale, attore secondario, precondizioni, postcondizioni, scenario principale e scenari secondari, se presenti.

Questi interrogativi costituiscono punti critici che richiedono ulteriore discussione al fine di garantire la coerenza e la completezza del documento di Analisi dei Requisiti. La prossima interazione con il Professore Cardin fornirà l'opportunità ideale per esaminare dettagliatamente questi aspetti e definire le direzioni migliori per il proseguimento del lavoro.

3 PoC

Perseguendo la realizzazione del Proof of Concept (PoC), è stata assunta la decisione di procedere, al momento, con una progettazione dell'architettura in modalità "layered". Il proseguimento dell'attività di sviluppo è previsto sia per il backend che per il frontend durante il periodo delle festività natalizie, confermando l'impegno continuo nella fase di implementazione. Questo approccio consente di garantire una costruzione robusta e coerente del PoC, preparando il terreno per le fasi successive del progetto.

4 Norme di progetto

Le Norme di Progetto assumono il ruolo di delineare le modalità con cui affrontiamo le attività. Questa settimana, e eventualmente anche la successiva, vedrà la definizione dettagliata dei processi e delle procedure implementate nel contesto del progetto. L'obiettivo è garantire una chiara e coerente esecuzione delle attività, contribuendo alla gestione efficace delle risorse e alla realizzazione di un lavoro di alta qualità.

5 Piano di progetto

Il Piano di Progetto continuerà a concentrarsi sull'analisi dei preventivi e consuntivi, nonché sull'organizzazione del tempo attuale. L'attenzione si focalizzerà sull'attuale attività in corso, inclusi il calcolo e la valutazione di preventivi e consuntivi attraverso un programma dedicato. Questa fase mira a garantire una gestione finanziaria efficace e una chiara organizzazione temporale, contribuendo così al successo complessivo del progetto.

6 Gestione del tempo delle attività

La gestione del tempo prevede la suddivisione delle *issue* in due gruppi, che operano in modalità di autogestione. Al fine di ottimizzare l'efficienza, i gruppi hanno la facoltà di aggiungere *task*, strutturandole in maniera atomica. Inoltre, ogni gruppo dichiara una stima temporale per la risoluzione delle rispettive task, promuovendo una pianificazione accurata e una gestione tempestiva delle attività.

7 Cambio dei ruoli

I ruoli appena designati sono consultabili nella tabella presente nel documento. Attualmente, ciascun membro concluderà le attività in corso prima di iniziare ufficialmente un nuovo sprint, integrando così i nuovi ruoli assegnati. Questo approccio è concepito per assicurare una transizione senza intoppi e una transizione fluida alle responsabilità aggiornate del team.

Durante il periodo delle vacanze, non verranno effettuati ulteriori cambiamenti di ruoli. Tuttavia, è previsto un meeting tra il 26 e il 30, escludendo la data del 26 e la serata del 29, per discutere eventuali aggiustamenti e coordinare le attività future.

8 Assegnazione degli incarichi

In tabella vengono riportate le attività assegnate ai membri del gruppo.

Assegnatario	Descrizione	Rif.
Alessandro Tigani Sava	Poc front-end	
Carlo Rosso	PoC back-end	
Davide Maffei	Documento "Piano di Qualifica"	
	Aggiornamento del documento " <i>Way of working</i> "	
	Documento "Analisi dei requisiti"	
Giacomo Gualato	Verifica del documento "Analisi dei requisiti"	
	Stesura del verbale interno del 17/12/2023	
	Aggiornamento documento "Piano di Progetto"	
Matteo Bando	Poc front-end	
	Documento "Analisi dei requisiti"	
Niccolò Carlesso	Aggiornamento del documento "Glossario"	
	Verifica del verbale interno del 17/12/2023	